

Curriculum vitae Annamaria Di Maio

La direttrice artistica, Annamaria Di Maio, laureata di II livello in Discipline Coreutiche e docente di Tecnica classica presso il Liceo Coreutico Statale "Galizia" di Nocera Inferiore, oltre a dedicarsi alla formazione dei danzatori in Campania da ormai un trentennio, grazie ad una visione manageriale, supportata anche da studi appositi (master in imprenditoria dello spettacolo - Alma Mater, Bologna) sta cercando di vincere una sfida: far del territorio campano, territorio lontano della Danza e dalla cultura della stessa, un territorio in cui sviluppare buone pratiche e far emergere ed aiutare i giovani ad avere una possibilità di rivalsa artistica e culturale. Ha rivolto da oltre un decennio la sua attenzione alla produzione, mettendo in gioco dapprima le proprie conoscenze invitando coreografi illustri nazionali ed internazionali e successivamente sostenendo l'estro creativo di giovani coreografi campani attraverso bandi a sostegno della coreografia.

È del 2012 la coproduzione con Zerogrammi "Precariato"; 2013 le produzioni Attimo coreografia Giorgia Maddama (Folkwang Hochschule di Essen) e Mishima di Ismael Ivo; 2015 Mezzo nero rosso mezzo Fernando Suel Mendoza del Tanztheater Wuppertal e A piedi Nudi. Le conoscenze acquisite nell'ambito del management teatrale e la qualità del cast artistico, hanno fatto sì che grandi coreografi abbiano riposto la loro fiducia nella compagnia e nel suo alto livello, affidando i loro lavori e riconoscendo alla direzione artistica valore e identità professionale. La visione manageriale per ciò che concerne lo spettacolo dal vivo ha spinto la Di Maio a cercare di lavorare sul sistema danza, alimentando la ricerca, divulgando la danza anche con azioni performative, laboratori, seminari e azioni di valorizzazione di giovani coreografi campani vincitori del Contest appositamente creato per individuare giovani potenzialità locali: Roberta De Rosa "Le città invisibili" coreografia vincitrice del Fringe festival; Nyko Piscopo (Sweet Swan Sway!) Adriano Bolognino (La più viva delle città morte) Francesca Gammella (Camille – L'odore della pelle).

L'attività professionale è riconosciuta e sostenuta dalla Regione Campania dal 2001. La versatilità di Annamaria Di Maio, spazia da attività di danzatrice classica svolta in ruoli solistici in giovane età, e già dal 1984, seguendo corsi di Peter Goss a Parigi, di Jean Gaudin, Michelle Mengual, Karin Waehner volge fortemente lo sguardo alla scena contemporanea internazionale. La formazione classica e contemporanea le hanno permesso di avviare molti danzatori alla professione, e da qui, la volontà di accompagnarli non solo nella formazione ma anche di offrire loro una opportunità di lavoro creando e radicando, ormai dal 2009, un percorso produttivo a Caserta ed in Campania. Nell'ambito coreografico, la Di Maio ha firmato importanti coreografie e regie che spaziano dalla televisione all'opera lirica: tra cui varie puntate del programma televisivo "Alle Falde del Kilimangiaro" 2014-15 - per l'opera lirica i Pagliacci 2007 e Aida anno 2012 - Apertis Verbis - Percorsi di luce alla Reggia di Caserta 2011. Ha firmato coreografie per il Maggio dei Monumenti di Napoli, Electronica festival, Leuciana Festival, Caserta Progetto danza promosso dal Comune di Caserta, Premio Palasciano, Luglio a Capua, Follaro D'oro promossi dalla Pro loco di Capua, progetti culturali proposti da associazioni benefiche: Caritas, Unicef, Amnesty International, Telheton. Ha altresì realizzato eventi coreografici per istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e con USP di Caserta il progetto Amico Libro, avvicinando migliaia di bambini allo spettacolo di danza. Ha realizzato coreografie per luoghi sacri quali Rosa Mistyca e Canto per un fiore. Ha ricoperto numerose cariche, attualmente è presidente della Associazione Campania Arte danza, è membro del Direttivo Nazionale CNAFAM, del direttivo dell'USR della rete dei Licei musicali e coreutici della Campania e del direttivo di Sistema MED AGIS Campania in qualità di consigliera per la danza. Nel 2017 partecipa ad una serie di incontri tematici, indetti dal Sistema MED Agis Campania, sulla "Gestione della Qualità del Sistema Spettacolo", tenuto da esperti del settore. È direttore artistico di rassegne: "Off

call for contemporary experimental dance” dal 2018; “On call for contemporary experimental dance” dal 2019; “new dance generation” contest per giovani coreografi dal 2018; “io danzo l’assolo” contest per danza-autori dal 2019; “Talking about Dance” incontri online e dibattiti culturali sul tema della danza e delle produzioni coreutiche in Italia ideata a seguito della pandemia 2021; responsabile per il Teatro-danza per il FaziOpenTheater di Capua. Ha preso parte ad importanti giurie nazionali; è giurato al Concorso “Residenza” organizzato da Movimento Danza ente di Promozione Nazionale. Al lavoro di produzione affianca una progettualità culturale più ampia che comprende azioni sul territorio di divulgazione e sensibilizzazione intorno ai linguaggi del contemporaneo, sostegno di giovani artisti e percorsi professionalizzanti nell’ambito del teatro danza ricoprendo il ruolo di tutor interno ed esperto esterno per molti progetti Pon, percorsi di Alternanza scuola lavoro e PCTO avvicinando molti giovani all’esperienza coreutica professionale. Annamaria Di Maio è presente in : Storia della danza di Aldo Masella IV edizione; e L'industria dello spettacolo in Campania, curato e ideato dall'Unione Agis Campania. L’Associazione Arabesque, grazie a tanta lungimiranza e determinazione, è stata ospite di importanti eventi internazionali: nel 2012 teatro Gayarre di Pamplona con coreografie di Ismael Ivo, nel 2016 Tanzmess TanzHausnwg coreografie Roberta De Rosa, 2019 Vincitrice del Fringe Festival di Istanbul e ospite dell’Istituto Italiano di Cultura di Istanbul e dell’Hight Fest International Performing Art Festival ad Yerevan in Armenia coreografie di Nyko Piscopo.